



STATE OF NEW YORK | EXECUTIVE CHAMBER  
ANDREW M. CUOMO | GOVERNOR

Per la diffusione immediata: 14 febbraio 2012

## **IL VICEGOVERNATORE DUFFY INCONTRA I PROCURATORI DISTRETTUALI DI NEW YORK, LE VITTIME DI CRIMINI DI VIOLENZA E ALCUNI SOSTENITORI A SUPPORTO DELLA PROPOSTA DEL GOVERNATORE CUOMO DI AMPLIARE LA BANCA DATI DNA DELLO STATO**

*Le Vittime di Reato spiegano come la Banca dati DNA di New York abbia contribuito a consegnare alla Giustizia i propri aggressori*

Il Vicegovernatore Robert J. Duffy oggi ha incontrato il Procuratore Distrettuale della Contea del Bronx Robert T. Johnson, il Procuratore Distrettuale di Manhattan Cyrus R. Vance Jr., il Procuratore Distrettuale della Contea di Queens Richard A. Brown, il Procuratore Distrettuale della Contea di Richmond Daniel M. Donovan e l'Assistente Procuratore Distrettuale Anne Swern, a sostegno della proposta del Governatore Andrew M. Cuomo sull'ampliamento della banca dati DNA dello Stato, che contribuirà a risolvere un numero maggiore di reati, renderà giustizia alle vittime e discolperà newyorkesi innocenti. Il Vicegovernatore e i Procuratori Distrettuali hanno anche partecipato alla conferenza stampa di New York City insieme al Vicesegretario per la Sicurezza Pubblica Elizabeth Glazer; Ariel Zwang, amministratore delegato di Safe Horizon; Susan Xenarios, direttore del Crime Victims Treatment Center presso il St. Luke's-Roosevelt Hospital Center; Ann M., madre di una vittima di stupro; Natasha Alexenko, sopravvissuta ad un reato di violenza e fondatrice del Natasha's Justice Project; e Tynetta Megginson, figlia di una vittima di omicidio nel Bronx.

“Quando il Governatore Cuomo ha esposto in dettaglio il suo Bilancio di Gestione il mese scorso, ha reso noti i prossimi passi del suo piano per costruire una nuova New York”, ha ricordato il Vicegovernatore Duffy. “Il suo piano per l'ampliamento della banca dati DNA di stato trasformerà il nostro sistema di giustizia penale. Durante la mia carriera nelle forze dell'ordine, ho visto che la prova del DNA si rivelava decisiva un caso dopo l'altro, escludendo i sospetti da alcune persone, identificando i colpevoli di reati e fornendo alle vittime una conclusione e un senso di giustizia. Non riesco a immaginare qualcuno che possa voler impedire che questo potente strumento venga impiegato nella sua massima potenzialità”.

Il Procuratore Distrettuale Johnson ha dichiarato: “Questa legislazione proteggerà le comunità e gli imputati innocenti. Non dobbiamo temere la diffusione di informazioni personali riservate o biologiche, perché tali informazioni non saranno memorizzate nella Banca Dati dello Stato di New York. Ciò che dobbiamo temere è la possibilità per i criminali di rimanere a piede libero quando potrebbero essere arrestati, e per chi è innocente di rimanere in carcere quando potrebbe essere rilasciato”.

Il Procuratore Distrettuale Vance afferma: “Il DNA è uno degli strumenti più potenti di cui siamo in possesso nel sistema di giustizia penale per condannare i colpevoli e scagionare gli

innocenti. Ma la legge attuale ci permette di prelevare il DNA di meno della metà di tutti i criminali condannati. Se sapessimo che esiste una medicina in grado di curare e prevenire le malattie, sarebbe inconcepibile usarla solo al 50%. Come membri delle forze dell'ordine, la nostra responsabilità primaria è proteggere i residenti dal crimine. Ampliare la Banca dati del Dna ci permetterebbe di sfruttare pienamente le potenzialità della tecnologia del DNA come strumento di lotta contro la criminalità per tenere al sicuro le nostre comunità e portare la pace e la giustizia a migliaia di vittime”.

Il Procuratore Distrettuale Brown dichiara: “Il DNA ha il potere di incarcerare il colpevole e scagionare gli innocenti. Eppure, il DNA viene prelevato a metà di tutte le persone condannate per reati a New York. Questo deve cambiare. L'esperienza insegna che ogni volta che la Banca Dati DNA di stato è stata ampliata sin dalla sua creazione nel 1996, sono stati risolti altre migliaia di casi in sospeso e sono stati impediti innumerevoli crimini. Il prezzo da pagare per avere escluso la metà di tutti i crimini dalla lista che richiede il prelievo del DNA per la condanna, è che coloro che commettono atti brutali di violenza possono sfuggire all'identificazione e rimangono liberi di lasciare più vittime nella loro scia. Ampliare la Banca Dati per includere tutti i reati penali significa ridurre questa sofferenza e impedire agli aggressori di rimanere liberi di commettere altri crimini. Questa è una priorità per le forze dell'ordine.”

Il Procuratore Distrettuale Donovan dichiara: “Questo è un problema che è al di sopra della politica o del parteggiare per una causa; si tratta di sicurezza pubblica. E questa proposta contribuirà assolutamente a salvare vite, prevenendo i crimini, escludendo coloro che sono ingiustamente accusati di reati e donando un pò di sollievo alle vittime e alle loro famiglie. Mi congratulo con il Governatore per avere reso una priorità l'espansione della Banca dati DNA nella sua amministrazione, ed esorto tutti i miei colleghi a unirsi a lui.”

L'Assistente Procuratore Distrettuale Swern dichiara: “Il Procuratore Distrettuale Charles J. Hynes si congratula con il Governatore per la sua proposta di ampliamento della Banca Dati DNA. Una banca dati più completa permetterà finalmente allo Stato di New York di realizzare appieno il potenziale scientifico per proteggere gli innocenti e giudicare l'operato dei colpevoli. La Sicurezza Pubblica non chiede altro.”

Lo Stato di New York deve ancora sfruttare appieno tutte le potenzialità della Banca Dati DNA, poiché la legge statale consente di acquisire il DNA solo dal 48% dei colpevoli condannati per un reato penale. Attualmente deve fornire un campione di DNA chi è condannato per delitti o per una delle 36 violazioni del Codice Penale.

La proposta del Governatore richiederebbe la raccolta di campioni di DNA da chiunque sia condannato per le altre violazioni del Codice Penale e ogni delitto previsto dalle leggi statali, ad esempio il reato di guida sotto l'effetto di sostanze secondo quanto previsto dal codice stradale, la crudeltà aggravata contro gli animali ai sensi della legge in materia di agricoltura e mercato, e reati inerenti la prescrizione di farmaci in base alla Legge sulla Sanità Pubblica.

La Banca Dati è stata istituita nel 1996. Da allora, la prova del DNA ha aiutato i pubblici ministeri a risolvere oltre 2700 reati e ha contribuito a discolpare 27 newyorkesi.

Il Vicesegretario per la Sicurezza Pubblica di New York Elizabeth Glazer ha ammonito: “Ogni giorno che passa in attesa di ampliare la Banca Dati del DNA statale, un altro caso resta irrisolto, una persona ingiustamente condannata resta in prigione e rischiamo che uno dei nostri cari sia

vittima di un reato che avremmo potuto evitare. Come lo sappiamo? Perché abbiamo le prove che dimostrano che ogni volta che ampliamo la Banca Dati, risolviamo un numero maggiore di reati. È semplicemente così”.

L'ultimo ampliamento avvenuto nel 2006, che per la prima volta fece rientrare nell'ammissibilità al DNA alcune violazioni, ha dimostrato che i criminali non si specializzano. Chi oggi commette un reato di basso livello è spesso la stessa persona che ieri era un piccolo delinquente violento:

- I campioni di DNA ottenuti da individui condannati per piccoli furti sono stati collegati a 965 reati, tra cui 51 assassini, 222 violenze sessuali, 117 rapine e 407 furti in appartamento.
- E i campioni di DNA prelevati da individui condannati per violazione di proprietà a scopo di reato di secondo grado sono stati collegati a 30 omicidi, 110 violenze sessuali e 121 furti in appartamento, oltre ad altri reati.

I dati provenienti dalla Divisione dei Servizi di Giustizia Penale (DCJS - Division of Criminal Justice Services) dimostrano anche che i colpevoli collegati a reati, in base alla Banca Dati del DNA, avevano alle spalle già tre condanne per reati non ammessi al prelievo del DNA prima della condanna per reati che invece lo prevedevano. Molte violazioni di basso livello non ammissibili alla prova del DNA precorrono reati violenti.

- Il 27% delle persone condannate per l'uso non autorizzato di un veicolo sono successivamente arrestate per reati violenti entro cinque anni dalla condanna.
- Il 21% delle persone condannate per tre altre violazioni (violazione di proprietà a fini di reato di terzo grado, danno penale di quarto grado e furto di servizi) sono anch'esse successivamente arrestate per reati violenti entro cinque anni dalla condanna per uno di tali reati.

Ann M. “Per più di 10 anni mia figlia ha vissuto con la paura che il mostro che l'ha violentata, ferita, derubata e terrorizzata lei nella sua camera da letto potesse tornare perché era libero di vagare per le strade. Mio marito ed io abbiamo installato un sistema di allarme, delle luci rilevatrici di movimento, e delle porte di sicurezza, ma non sono serviti a placare il suo terrore. Il suo aggressore ha continuato a violentare altre vittime ed è stato catturato solo dopo che lo Stato di New York ha finalmente consentito a prelevare DNA dalle persone condannate per piccoli furti. A quanti altri stupratori seriali stiamo permettendo di vagare per le strade di New York, solo perché non abbiamo ampliato la nostra Banca Dati del DNA? Chiedo alla Legislatura di fare la cosa giusta e incoraggiare il pubblico a sollecitare i loro eletti ad appoggiare la proposta del Governatore, perché quello che è successo a mia figlia può succedere ai figli di chiunque altro”.

Natasha S. Alexenko spiega: “Il mio è un criminale stupratore seriale che non può più fare altre vittime grazie all'identificazione del DNA. Prelevare il DNA a tutti i criminali condannati sarà determinante per prevenire l'inutile sofferenza delle vittime di reati, come me. Il DNA è un potente strumento necessario per aiutare le nostre forze dell'ordine di stato per prevenire i crimini futuri e risolvere i casi rimasti in sospeso.”

Tynetta Megginson dichiara: “Ampliare la Banca Dati DNA di New York aiuterà le vittime e i familiari di coloro che hanno subito una violenza, a superare tutto questo. Si impedirà che altri newyorkesi diventino vittime di reati.”

Ariel Zwang ha detto: “Per molti dei nostri clienti, una parte importante del processo di guarigione è sapere che la persona che ha fatto loro del male è stata consegnata alla giustizia e che è stata condannata la persona giusta. Il All Crimes DNA è uno strumento potente che riesce a fare giustizia alle vittime di crimini e impedisce ai membri della famiglia, amici e vicini di subire la stessa esperienza. A nome delle 250.000 vittime di reati e abusi che ci sostengono ogni anno, invitiamo il legislatore a votare per l'ampliamento della Banca Dati DNA di New York”.

Mariska Hargitay, Fondatore e Presidente della Joyful Heart Foundation, ha dichiarato: “Alla Joyful Heart Foundation, abbiamo assistito al potere di guarigione che può portare la giustizia ai superstiti di violenza sessuale. Ampliare la Banca Dati del Dna per includere campioni di criminali condannati per tutti i crimini e reati penali farà in modo che molti più aggressori saranno ritenuti responsabili dei loro crimini, e minore sarà il trauma della violenza per migliaia di newyorkesi e per i superstiti ai quali viene resa la giustizia che meritano. Esortiamo l'Assemblea dello Stato di New York ad aderire al Senato e al Governatore Cuomo per la proposta di utilizzare il DNA al suo massimo potenziale”.

Susan Xenarios ha detto: “Negli ultimi 35 anni, il Crime Victims Treatment Center di St. Luke's-Roosevelt Hospital ha fornito servizi a decine di migliaia di vittime di reati. Sappiamo che una parte del processo di guarigione per le vittime include trovare giustizia. L'ampliamento della Banca Dati del Dna per includere tutti i reati post-condanna porterà una maggiore giustizia alle vittime di crimini. Nell'ultimo decennio, l'uso della tecnologia del DNA per la risoluzione di crimini ha dimostrato di essere uno strumento di ricerca potente e non discriminatorio nella condanna del colpevole. Altrettanto importante, questa tecnologia tutela chi è innocente. Ma la cosa più importante, è che la tecnologia del DNA e l'ampliamento della Banca Dati del Dna porterà giustizia e guarigione alle vittime, alle loro famiglie e alle nostre comunità”.

Il prelievo del campione di DNA non è un processo invasivo: i colpevoli condannati devono strofinare l'interno della guancia con un tampone. Il New York State Police Forensic Investigation Center (Centro Investigativo di Medicina Legale della Polizia di Stato di New York) converte tale materiale in un profilo numerico, con abbinamento esclusivo al colpevole. Il profilo viene utilizzato solo per associare i colpevoli condannati alle prove rinvenute sulla scena del reato e per collegare reati che potrebbero implicare uno stesso esecutore. Il profilo non può essere utilizzato per alcun altro scopo e non può identificare alcunché in relazione alla razza, all'aspetto, alla salute o al comportamento della persona.

Il processo con cui si caricano, testano e associano i profili di DNA ai colpevoli condannati, assicura che nulla, se non la scienza, incida sull'esito dell'associazione. I nomi, le foto o i fascicoli penali che corrispondono ai profili di DNA non sono conservati presso la Banca Dati e il DCJS, l'agenzia che conferma l'identità dopo l'avvenuta associazione, non ha accesso ai profili di DNA presenti nella Banca Dati. Inoltre, dopo l'avvenuta associazione di DNA, vengono effettuati test di conferma per garantirne l'accuratezza prima che i laboratori locali e il personale delle forze dell'ordine ne vengano informati.

Il New York State Police Forensic Investigation Center ad Albany può elaborare ogni mese 10.000 campioni di DNA prelevati da colpevoli condannati. L'ampliamento proposto dal

Governatore porterà il totale mensile a meno di 7.000 e non creerà alcun arretrato.

In caso di approvazione, la proposta del Governatore entrerebbe in vigore dal 1° ottobre 2012 e non sarà retroattiva. Inoltre, la proposta non si applicherebbe a minori coinvolti in questioni riguardanti il Tribunale Civile o ai minori che hanno commesso reati.

Lo Stato di New York ha lanciato un sito Web interattivo nell'ambito della campagna del Governatore per costruire una nuova New York e per tenere aggiornati i residenti sulle principali iniziative statali. Per maggiori informazioni, visitare il sito [www.NYGetInvolved.com](http://www.NYGetInvolved.com) e unirsi alla conversazione #DNASTopsCrime.

###

*Ulteriori notizie sono disponibili sul sito [www.governor.ny.gov](http://www.governor.ny.gov)  
Stato di New York | Executive Chamber | [press.office@exec.ny.gov](mailto:press.office@exec.ny.gov) | 518.474.8418*